

# IL FRIULI

INSERZIONI.

In ogni pagina...  
In quarta pagina...  
Per più illustrazioni...  
Di vendita di...  
Un numero arretrato...

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni...  
Anno...  
Per gli esemplari...  
Pagamenti anticipati...  
Un numero arretrato...

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

## DALLA CAPITALE

### Crisi, latente - Un prossimo rim-pasto?

Oramai è voce generale nella stampa romana che nel Ministero vi sono scosure irrimediabili. L'on. Rubini, Ministro del Tesoro, sarebbe decisamente dimissionario; e avrebbe solo acconsentito ad aspettare il voto del Parlamento, per non provocare una crisi d'impardimentazione che - con corretto criterio - in alto non si vuole.

Inoltre vi sarebbero sempre forti dissonanze fra Crispien e Caramia. E naturalmente, vi sono dottrine o tendenze inconciliabili.

Alcuni, però, non vedono in questa riserva, da Roma, questa imminente crisi. Mi è impossibile esimersi dal raccogliere una voce che parte dall'altro che mi è garantita dalla posizione e dalla buona fede di chi me la impartisce.

Il Governo, pubblicato il programma, evisto che non era stato ridotto con soverchio entusiasmo, decise quanto appreso riportarsi alla Camera; si provcherà una crisi; Saracco, possibilmente, si dimetterà, ed il Re lo incaricherà di formare il nuovo gabinetto, dal quale saranno esclusi Rubini e Caramia.

Il Ministero cercherebbe di avere una larga base nella Camera anche fra gli zarardiani, e contatterebbe personalità di prim'ordine.

Ma, si vera siasi, due peculiarità circostanze darebbero un significato ed un'importanza alla nuova combinazione: l'assunzione al governo di un radicale legittimo (Socci) e di Giolitti. Mi si assicuri che esiste un compromesso tra quest'ultimo e Saracco: Giolitti riceverebbe il portafoglio del Tesoro, del quale si accontenterebbe per prepararsi il ritorno in più alto loco.

### Per l'abolizione del dazio consumo governativo.

Roma 19 - Da ottima fonte si afferma che alla ripertura della Camera verrà presentato un progetto d'iniziativa parlamentare per l'abolizione completa del dazio consumo governativo. Si stanno infatti raccogliendo le firme dei deputati che saranno numerosi.

Un cinquantamila milioni che perderebbe l'erario il nuovo progetto suggerisce un nuovo sistema di politica finanziaria.

**L'incompatibilità di Pascolato.**  
Roma 19 - L'on. Mario Todeschini - deputato socialista del secondo collegio di Verona - interpellò il Governo circa l'incompatibilità nell'incarico della carica di ministro con l'esercizio della avvocatura?

### Una buona lezione.

Il cav. Maggiotti, consigliere di prefettura, già Commissario regio a Milano, si permise di rifiutare la prefettura di Calzadilla cui era stato promosso, allegando le sue ragioni di famiglia.

On. On. Saracco con bravo decreto ne revoca la promozione a prefetto. Il Maggiotti viene ritornato consigliere delegato e collocato in aspettativa senza stipendio, per ragioni di famiglia.

Benedetto Cosi, si facesse sempre, per mettere un po' a posto questa burocrazia che spadroneggia in Paese, assurgendo ai propri comodi.

Sarebbe ora di persuadere costesti signori, in alto e in basso, che il Paese ha bisogno per salvarsi di loro, non per seppellirli!

### Gli orari ferroviari e la morale.

La Tribuna, dopo aver rilevato gli assurdi degli orari elucubrati dalle direzioni ferroviarie, conclude: «Moralmente pubblico e mal servito nei suoi viaggi e nella sua corrispondenza».

L'on. Branca, l'on. Pascolato, l'ispettore governativo, la direzione generale della Abbitazione affrettino i rimedi che sono stati promessi, e che sono attesi con giusta impazienza.

### NOTIZIE DI CORTE.

#### Le due Regine.

Roma 19 - Le trattative per l'acquisto del palazzo Piombino per residenza abituale della Regina madre sono quasi ultimata.

Il prezzo d'acquisto è di tre milioni di lire all'incirca.

Al palazzo sono annessi due villini, uno dei quali sarà riservato alla Duchessa di Genova madre.

Col 1° del prossimo dicembre la Regina Elena completerà la sua Casa, scegliendo nuovo d'arredo dando principio ai ricevimenti privati, che finora non ebbero luogo in seguito allo stretto lutto mantenuto.

### Un album di esecrazione.

Roma 19 - Ieri il Re ha ricevuto in udienza il sindaco di Prato, il quale gli presentò un album contenente dodicimila firme di Pratesi, espressioni la loro esecrazione per l'omicidio commesso da un loro concittadino.

### COSE VATICANE.

#### PER RIPARARE AL MAL FATTO...

Si annunzia che dal Vaticano sono partite istruzioni ai vescovi di Germania, Austria e Francia, perché si astengano da qualsiasi appoggio alla campagna antisocista, che ormai è arrivata ad uno stadio acuto in quei paesi.

Dopo aver sominato vanto, non si vorrebbe il raccolto della tempesta!

### Evviva i martiri

che adoprano i cannoni!

Da Roma si ha questa notizia:

Nella Chiesa della Minerva si celebrano funzioni religiose in onore dei 77 martiri annamiti a cinesi, recentemente uccisi.

Il cardinale Crispini, ed altri cardinali o vescovi, recitarono panegirici non lasciando scappare l'occasione di fare allusioni agli attuali martiri in Cina.

E da Londra si ha quest'altra:

Il reverendo Bryan Morgan, ritornato ora da Singan-fu, informa che nello Sook-si i missionari cattolici, per la maggior parte italiani, si sono trincerati in un forte, difeso da cannoni, accogliendo anche missionari di altre religioni.

### I CARBONI.

Il ribasso dei prezzi?

Scrivono da Londra:

Da una o due settimane i prezzi dei carboni tendono a ribassarsi nuovamente. Quantunque i proprietari di miniere sieno tutti rosti a dichiarare il vero stato di cose, pure è palese che l'esportazione da Cardiff e Swansea è diminuita sensibilmente e gli inglesi stessi economizzano grandemente anche nel carbone d'uso familiare. Ora dunque è il sintomo evidente dell'avvicinarsi d'una situazione migliore e ce lo dimostra anche il fatto dei sensibili ribassi avvenuti in questi ultimi giorni.

scellino per scellino, da 25 a prezzi, sono scesi a 19 per tonnellata.

Tuttavia i proprietari di miniere non sono propensi a diminuire i prezzi più oltre, adducendo la ragione che si sono obbligati di pagare alle merci agli operai sino al febbraio prossimo, e da tale contratto non potrebbero realimersi senza provocare una grave sommossa da parte dei minatori, i quali alla loro volta aiutano i padroni a mantenere i prezzi alti, mettendosi in accordo per un'astensione generale dal lavoro di fatto in tutto, come avvenne qualche giorno fa, si da diminuire gli stocks già pronti per spedizione all'estero.

Con questo stato di cose è difficile prevedere ciò che avverrà in un prossimo futuro. Certo rimarremo per un buon tempo ancora ben lungi dai prezzi che correvano 12 o 14 mesi or sono, prima della guerra anglo-boera.

### LA NUOVA GIUNTA MILANESE.

Milano 19 - Lo «stacolo», tanto capicaneggiato dai conservatori, per lo scissore nella giunta municipale democratica, è ovitato.

La maggioranza consigliere si è accordata nella nomina degli assessori, a complemento dell'attuale giunta.

Ad assessori effettivi furono designati il rag. Stabellini, repubblicano ed i radicali avv. Mifa e Ing. Pugno, ed assessori supplenti il dott. Zebaldi, repubblicano.

Si incaricò, inoltre, il sindaco di fare uffici presso l'assessore Morosini dimissionario per andarla a ritirare le dimissioni, e nel rispose che la pratica avrà buon esito.

## NOTIZIE ITALIANE

### IL MISTERO DI VERONA.

La denuncia è fatta - Trivulzio Parte Civile - L'istruttoria.

L'Arena dice, e il Gazzettino non smentisce, che la denuncia al procuratore del Re del cav. Pietro Zamboni sarebbe stata fatta, al ma dal Benedetto Poli - padre dell'amico dell'Isolina, morto di morte misteriosa all'ospedale - e non dal tegete Trivulzio.

Questi però si è effettivamente costituito parte civile quale danneggiato.

Il cav. Zamboni è uomo che ha sempre goduto stima e fiducia illimitata, che copri e copre importanti uffici pubblici, ed ha un fratello assessore al Municipio di Verona.

Benedetto Poli si è costituito a sua volta parte civile nel processo contro il cav. Zamboni.

### Nella regione veneta.

#### Gli spari contro la grandine - Il Congresso di Padova.

Il Congresso di Padova è atteso con curiosità nel mondo agricolo.

Il Comitato esecutivo, riunitosi sotto la presidenza dell'on. Ottavi, decise di tenere il Congresso nella storica sala della Gran Guardia, capace di contenere 800 persone. Per la scelta dei giurati al concorso annesso alle riunioni internazionali, fu respinta dopo serena discussione, la proposta di deferire agli stessi espositori la nomina dei giurati che dovranno giudicare sul merito degli apparecchi: tale nomina viene fatta dal Comitato.

Lo giuria, come l'anno scorso a Como, saranno tre: 1. Progetti di consorzi, statuti, organizzazione ecc. di consorzi già esistenti, relazione di risultati ottenuti; 2. Pubblicazioni sulla cause della grandine e sul possibile effetto dei tiri, apparecchi di fisica e di meteorologia; 3. Cannoni.

Lavori della giunta potranno cominciare anche dopo il 15 dicembre, con il Congresso.

L'inaugurazione di quest'ultimo avrà luogo alle 10 del 25 corrente.

Il municipio di Padova offrirà probabilmente ai congressisti un ricevimento la sera del 23, nonché una serata di gala al teatro Garibaldi con l'opera La Bohème del maestro Puccini.

Il giorno 14 è cominciato l'invio degli espositori ferroviari e delle tessere ai congressisti.

L'illustre prof. Bombiceci, mentre ha promesso d'intervenire al congresso: dove anzi terrà la sera di lunedì 26 una conferenza, ha risolutamente declinato, per ragioni sue particolari, l'offerta della presidenza. Il Comitato proporrà perciò all'assemblea un altro nome, tale da raccogliere le generali simpatie.

### Non vogliono essere discesi.

L'altra sera il deputato prof. Pantalone, a Bologna, in una conferenza politica, si permise - pure attaccando il Governo e il suo programma - di combattere a viso aperto i conservatori e i socialisti.

Di questi erano presenti buoni numero, e suscitò subito un putiferio infernale che per poco non degenerò in pugni.

Quella benedetta gente è inutile, e ha il dogma nel mistero: il giacobinismo violento nei metodi, non agguette di essere discusso.

Intemperanti e intolleranti, sarebbero - se divenuti maggioranza - i forajanni, domani.

Ecco ciò che di quella sollecitata conferenza dice l'equanime Riforma del Corriere:

Il Pantalone sintetizza il suo giudizio sui fatti, sui fenomeni economici e politici, e quindi sul partito che produce o governa. In una frase, precisa, recisa, nella quale la nota più acuta, sia pure la più stucida, diventa l'essenziale.

I conservatori nella loro politica coi monopoli, coll'impedire e contrastare gli scioperi, fanno gli interessi della loro classe, con danno delle altre classi.

Ebbene il Pantalone dice senza troppa rubrica alle altre e li chiama predoni - lodi applausi socialisti e contorcimenti conservatori.

Indi, approvazioni conservatrici o zittii, interruzione, e sibili dall'altra parte.

«In definitiva, un discorso Pantalone richiede un pubblico sereno, non appassionato per un verso né per l'altro, diapso a sequenze di, cotte e di crude, in attesa della conclusione, dell'indizio nuovo che dopo una critica spietata, demolitrice, chi degl'ora di indaga avanti, aspetta da chi, ha una, la scura ma anche la disciola.

La obiettività del Pantalone si potrebbe chiamare, con una frase, legato a destra e a sinistra, ma non legato da una corda.

Ora si osserva:

Forasiani e socialisti non sono forse gli autori e specialisti delle frasi rutilanti e sonori, delle critiche obliquamente - almeno nella prima - ispirate?

Ebbene, bisogna che si rassegnino a un assoluto e tenace: che in faccia con altri, ma franchamente, che ha altri, e la verità.

### DALL'IRREDENTA.

#### I processi di fesa massia - Le signorine spie.

Scrivono da Trieste:

Le denunce anonime od anche firmate, contro ogni classe di cittadini, più vengono imputati di lesa maestà, hanno preso tali proporzioni da allarmare seriamente.

I denunciatori non rispettano nessuno, né uomini né donne, né hanno alcun riguardo per la età. Si direbbero quasi che ciò risponda ad una specie di piano prestabilito.

Ieri l'altro al Tribunale di Rovigno, in Istria, si svolsero altri due processi per delitto di lesa maestà, contro una signorina ed una giovane signora, vittime di quello spionaggio occulto, che è diventato il flagello delle provincie Italiane soggette all'Austria.

La spia questa volta fu una donna, certa Zaira Davi, che, per siggare i suoi dati, rapora, personale, denunciò alle Autorità la signorina Adels Deslog, di anni 27, attribuendole di avere con disprezzo, confinata a un castello, recato l'effigia dell'imperatore con una di Umberto.

La Deslog fu condannata a cinque mesi di carcere.

L'altra accusata è la signora Eugenia Barbich-Draghichich, d'anni 20, spussa di froco. La Davi, personificazione vivente della «bocca del leone», l'accusa di aver gettato a terra un fermaglio con l'effigia imperiale. Il processo venne prorogato per l'audizione di altri testi.

Questi processi suscitano vivissimi commenti.

(E nessuno schiaffeggia la disonrata femmina?)

### Bestiali persecuzioni croate.

#### 36 studenti accusati d'alto tradimento - Per una canzone!!!

Grax 19 - E' stata avviata procedura, per alto tradimento contro 36 studenti italiani, i quali in una trattoria avrebbero cantato una canzone anti-austriaca.

Due studenti furono arrestati, perché fosse accordata loro la libertà provvisoria fu offerta una cauzione di 100.000 corone, che però venne respinta.

### NOTIZIE ESTERE

#### Una tragedia dell'aristocrazia francese.

A Parigi il conte Carnulier è stato arrestato per aver ucciso a colpi di rivoltella, sulla scala di una casa in via di Provenza, la moglie, che recavasi a quanto dicesi, presso un amico.

Il conte Carnulier è nipote del generale Carnulier-Liuniere che comanda l'undicesima divisione del XX corpo a Nancy, uno dei più illustri generali francesi.

Egli era tenente quando sposò la signorina Pinnaud di Vienna; bella e ricca ereditiera. Ora era capitano della territoriale.

Il matrimonio non era stato felice. Il conte era un dissipatore e il Tribunale, aveva affidato alla contessa la custodia dei figli.

E' escluso che la gelosia sia il movente del delitto: il procuratore della contessa, presso il quale ella si recava, è un uomo di 66 anni, padre di famiglia, da cui la contessa recavasi frequentemente per la sua amministrazione.

Orario Ferroviario (Vedi in quarta pagina).

## Il coltello francese.

L'altro ieri a Nervi (Genova) due francesi hanno aggredito senza motivo plausibile l'operaio italiano Bonello e lo hanno violentamente ridotto in fin di vita a colpi di coltello.

E poi gridano: «Il coltello italiano!»

## Gli avvenimenti nella Cina.

### I civilizzatori

Rubano e non valenti? E della Gazzetta di Venezia, quale prima informazione:

A noi è arrivata una curiosa notizia, che abbiamo tolta da una lettera di un ufficiale, che cioè il corrispondente del Corriere della Sera ha intenzione di abbandonare la professione, perché il soldato a Peking ha fatto il suo come a tutti altri, in un modo più che sufficiente per darvi l'impulso del rosto della vita.

Si tratterebbe di acquisti fatti dai soldati europei, per pochi denari, di oggetti di immenso valore, prodotti durante i giorni dell'insurrezione. Fra le altre cose gli sarebbero caduti fra le mani due magnifici vasi, oggi è stato affidato a vedere di un Museo di Londra per un imperatore, che anzi da permotatori si godere una più che discreta rendita.

Non parliamo di pellicce preziose, di ori, di argenti, di bronzi vari, ed una vera ricchezza straordinaria è multiforme, che passa nelle mani di ufficiali e di soldati.

Così il vuol civilizzare la Cina a fare i ricami degli europei?

### I nostri soldati.

#### Il trecento non partiranno.

Roma 19 - Fu annunciato che il Governo avrebbe disposto per l'anno in Cina di un'altra spedizione di 300 uomini.

Ora il Ministero della guerra s'interessa di questi.

### INTERESSI AGRARI.

#### Per viticoltori - Una «rivoluzione» sopporta.

Il giorno ha da Parigi:

Chi ha scoperto il modo di porre in rivoluzione la coltivazione della vite, è un veterano di una città del mezzogiorno, il sig. Molliere.

Alla Academie des Sciences, lo scienziato, astronomo sig. Wolf, altro non fece che comunicare la memoria, in cui il Molliere, espone il procedimento per mezzo del quale vengono convertite in grappoli le piccole ramificazioni che avvolgono, a spirale, i punti di appoggio del ceppo.

Il Wolf si dichiarò anzi incomprensibile a giudicare dell'importanza della scoperta e a darne l'analisi. Si conteso di chiedere la nomina di una commissione speciale, che venne composta dei signori Muzic, Bonnier, van Tieghem, e di qualche altro membro della sezione di economia rurale.

La memoria del signor Molliere è accompagnata da certificati dei deputati, senatori, sotto-prefetti, sindaci e autorità della regione, che rendono omaggio alla efficacia del nuovo sistema.

### L'ANNO 1901.

#### Spogliature di calendario.

L'anno, col quale comincia, secondo i più - in contraddizione coll'Imperatore di Germania, che per suo conto lo ha già fatto cominciare - il nuovo secolo, s'inizierà a cessare, di martedì.

La primavera, farà il suo ingresso, come sempre, il 21 marzo, ma alle ore 13.39, se non vi sarà ritardo, di meno, l'estate il 22 giugno alle 15.37, e l'inverno, il 21, mattina, 45 minuti dopo il mezzogiorno del 22 dicembre.

La Pasqua cadrà il 6 aprile. L'Assunzione il 16 maggio ed il 26. Le Pentecoste, il Corpus Domini, il 6 giugno; l'Assunzione di giovedì, diventerà la festa di tutti i santi ed il Natale, di mercoledì.

Martedì grasso sarà il 19 febbraio; la Mezza-quarantina il 14 marzo.

Marzo, giugno, settembre, dicembre avranno cinque domeniche per ciascuno. Nel 1901 vi saranno due colli di luna ed il 10 maggio uno di sole totale, ma non visibile per noi.

A proposito dell'Istituto Uccelli.

(Collaborazione di Futuro).

Il teatrino di Santa Chiara. (Dalla memoria di Caterina Percoato sul Conoscimento delle Clarisse).

Il giorno delle recite. Per i bambini di S. Chiara, popolati allora da quasi un centinaio di persone, fra monache ed educande, un rumore, un andirivieni, una festa continua.

Aspettato, desiderato, giungeva finalmente questo giorno, nel quale la sera, in una sala che chiamavano lavoro, si rappresentava il dramma o tragedia o commedia che fosse.

Un piccolo teatrino, di cui le quinte formavano ogni anno il pezzo più prezioso ed educando, si appesava un po' di disegno, una farfala, dove si compariva bizzarramente camuffata a risuscitare gli applausi del colto nostro pubblico, consistente nella Madre Abbadessa delle monache, converse, serve, ed educande, in quella sera non attirò.

La chiusura severamente osservata non permetteva l'introduzione di nessuna persona esterna, neppure del genere femminile. Non importa, quel pubblico era per noi dei pari rispettabilissimo e da molto tempo occupava tutta la potenza della nostra anima. Io mi ricordò di un anno, in cui mi era stato affidato l'incarico di raffazzonare il teatrino. Si doveva produrre un non so che, martirio di Santi, e molto tempo innanzi ogni giorno, insieme ad altre due mie compagne io dipingevo il telone, la quinte, incollava carte, apparecchiava vestiti e tutto questo in una stanzuccia mal riparata colle finestre e vetri rotondi, le quali io spalancavo per dar lume a miei famosi lavori; e non ci passava neanche per la mente di laggiù dal freddo terribile che ci toccava condurci in quella baliverna, dove l'aria correva per tutti i versi e il pavimento di cotto ci assiderava i poveri piedi piagati dai geloni. Dopo tanti anni, chi sa se quel teatrino che mi dipinto esiste tuttora? e se i sorci lo hanno rospiato e fatto distruggere?

Mi pare che avrei un gran piacere a rivedere quel mio capo d'opera, di cui mi ricordo che me ne tenevo come se fossero state le decorazioni di un Sanquario.

La notte che precedeva la recita era impossibile dormire. Si pensava, continuamente all'imminente comparsa, e se per la stanchezza si voleva un tantino la pupilla, oh, le strane figure che ci passavano dinanzi nel sogno! E' impossibile descrivere quei curiosi costumi, che noi, nella nostra ignoranza, e rigorosa clausura, immaginavamo ai disgraziati personaggi che s'intendeva rappresentar. Per esempio, si metterebbe in scena il profeta Isacco non avremmo saputo trovare niente di più adatto che la cappamagna d'uno dei canonici del duomo.

Non occorre dire che Giacobbe, Abramo, Isacco comparivano in marsina, il re Manasse lo si camuffava in un vestito di Corte dell'epoca di Napoleone; così la famosa Atalia era negli abiti di affasciante ricami in argento d'una dama d'onore del Principe Eugenio.

E questi due costumi mi pare che fossero dei magli immaginati. Già s'intende che Jefe, Coriolano e perfino il generale Massena portavano gonna. Le leggi severe del convento proibivano i calzoni, e a figurare il sesso forte bisognava contentarsi della libertà concessa in quei giorni di carnovale di poterci a nostro beneplacito trasfigurare dalla cintura in su. Sicché il nostro ingegno si esercitava nella fabbricazione di gonnelle, di giacchette, di bardi, di barba e di parrucche, che si applicavano a capriccio, cioè col disprezzo che ho accennato, ai figliuoli di Giacobbe, e al Patriarca Abramo, ed anche a qualche eroe dell'ero romano. In quel giorno, appena finito il pranzo, ci si lasciava piena libertà di occuparsi della nostra mise en scene.

Le monache non se ne immischiavano, e noi presso possesso delle diverse stanze dell'Infermeria che a tal uopo ci concedevano, si faceva lassù un chiasso infernale e una baldoria da non dire, in mezzo alle tante stregherie d'ogni fatta che la noi di precedenti aveva avuto cura d'accumulare. C'era una vecchia signora che ogni anno ci mandava parecchie casse ripiene di bonnets e toilettes; c'erano i collegiali che per alcuni giorni ci prestavano le loro uniformi; c'era un invalido, membro di copiosa famiglia, che aveva servito non so con che principe in Germania e poi in Olanda, e le sue spade e le sue monture da ufficiale e i suoi vari cappelli piumati erano a nostra disposizione. Così pure, non so da che parte, capitavano ogni

carnevale, in convento, parecchio diverse militari dell'epoca napoleonica o poi abilitate, andarmes di bisavole; insomma tutto ciò che fosse ripabile negli antichi guardaroba delle famiglie a cui si apparteneva. (Continua).

Calendoscopio

Effemeride storica. — 20 novembre 1796. — Percollano in S. Daniele 72 prigionieri di guerra francesi diretti ad Oropo.

Un deputato al giorno. — L'an, Agio Antonio a palo a Buttrio, (Padova) nel 1648. Esalta l'avvicinarsi nella sua Età, dalla quale fu per qualche tempo Sinfaco. Entrò alla Camera nella elezione Giolitti (L. A. legislatura); la clonata Crisp (19). La isolarono a casa; tornò nel 1897 e si chiamò consigliere del suo collegio che come disse un pubblicista romano, la sua dominazione miscela di esser più lunga di quella degli Estensi. E' ricco, ma alla buona; da giovane prese parte ai moti politici, si occupa di amore di agricoltura. Siede all'estrema sinistra e fa parte del gruppo radicale legislativo che fa capo al Sacchi.

La nala utile. — Per guerire le scottature di secondo grado. L'Arto medica, ci apprende che il Weir lo guarisce adoperando il caoutchouc nel seguente modo: Prima di tutto egli disinfetta la parte scottata, e dopo di avere fatta sulla parte ancora scoperta da epidermide, una pennellazione con tintura di benzina e con aggiunta del sublimato al 1/10; procede ad un'altra disinfestazione delle superficie scottate con una leggiera soluzione di sublimato. Quindi vi applica sopra della stoffa medicinale di caoutchouc laminato, procede alla medicatura secca assidua.

Dopo cinque o sei giorni, stando alla medicatura, si troveranno le parti scottate ricoperte da membrana fibrinosa, e distaccato questo si vedrà sulla parte scottata l'epidermide già formata.

Un pensiero al giorno. — Vi sono due cose alle quali bisogna adattarsi sotto pena di trovar la vita insopportabile: le ingiustizie del tempo, e le ingiustizie degli uomini.

PROVINCIA

Per combattere la pellagra.

Preceduti igienici sull'uso del granturco.

La Commissione Provinciale per la cura della pellagra, mentre afferma la necessità che alla polenta come mezzo di alimentazione si sostituisca il pane di frumento, e che la coltura di questo si estenda al massimo, nell'interesse di coloro che sono costretti a consumare il granturco, suggerisce i seguenti:

Preceduti igienici sull'uso del granturco allo scopo di prevenire la pellagra.

- 1. Il granturco, specialmente se guasto, è la causa unica della Pellagra.
2. Il cinquantino è un pessimo granturco da non mangiare mai, e di solo può servire d'alimentazione alle bestie.
3. Il granturco deve essere raccolto ben maturo, e se la stagione è umida, si deve seleggiare o porlo in grano per farlo asciugare.
4. Quando acquistata sul mercato o nei negozi il granturco, o quando dovete mangiare il vostro, abbiate cura di accertarvi che non sia guasto.
5. Potranno servire alcuni caratteri a riconoscerlo: tale, cioè, il colore pallido o verdastro; la consistenza, raggrinzita, e porposita e chiazze anche di macchiato verdastro o azzurro o bruniceo; l'odore di muffa ed il sapore, tanto del grano quanto della farina, amaro-giolio, disgustoso.
6. Il peso, essendo l'avariato più leggero del sano.
7. La lucidità, perché la superficie del guasto non è lucente come quella del grano buono.
8. La polenta deve essere molto bene cotta e salata.
9. Quando vi recate al molino, sorvegliate l'incollazione, per essere certi di portare a casa la farina del vostro granturco.
10. Si raccomanda di macinare, specialmente nei mesi di ottobre, novembre, dicembre) poco granturco alla volta, affinché la farina non abbia a fermentare, ed assumere quell'odore aromatico, che è un vero veleno, e che vi fa divenir pellagrosi.

Latisana, 19 novembre.

Un parto... sulla riva del Tagliamento.

(D) Stamano alle 8 una contadina di Camugne frazione di S. Michele, girava per Latisana a distribuire il latte ai suoi clienti. Salendo la riva del Tagliamento, di fronte al Duomo, la sovravvennero le doglie del parto. In un attimo si agglomerò intorno alla disgraziata molta gente, specialmente ragazzi o fanciulli, i quali fra parentesi, avrebbero dovuto allontanarsi o esser allontanati.

Dopo brevi istanti, assistita dalla levatrice Caterina Rodaro, la gestante dava alla luce una bambina, proprio sull'argine del Tagliamento. Le donnette commentano, scandalizzate, il fatto.

Taranto, 19 novembre. Mercato bagnato. E' a proposito — Successione aperta.

Il tempo — questa volta nient'affatto galantuomo — ha giustato la sera di oggi — detta del S. Martino — che riesce solitamente la migliore di tutto l'anno. Enorme concorso di gente fino dalle prime ore del mattino, e relativo squalimento non appena Giove Pluvio s'impadronì decisamente arbitro della giornata.

Con tutto ciò la piazza del mercato era gremita di bovini e si fecero di segreti affari.

E' a proposito di mercato: lamentati da tutti ch'esso si tenga proprio nel bel centro del paese. L'igiene ne soffre grandemente perdurando per due o tre giorni ad puzzo ammorbante l'aria con grave fastidio e danno della salubrità per le case circostanti. Il forestiero deve certamente meravigliarsi che in un paese civile tanto favorito dalla natura si continui a tenere uno sconcio di tal fatta. E' un vero disdoro: "Providentibus consulat".

E giacché si parla di provvedimenti, perchè l'on. Municipio non pensa a provvedere le vicinanze della piazza del mercato di una pubblica latrina? E' strano che non vi si abbia mai pensato, trattandosi di cosa civiltà indispensabile. Non sarebbe puzza: una spesa di lusso, questa.

Tutto il paese ha appreso con piacere la nomina del nostro deputato on. Stringher a direttore della Banca d'Italia.

Amici ed avversari sono concordi nel riconoscere i grandi meriti dell'illustre uomo e credo — fossero egualmente fieri — da questo punto di vista — di essere da lui rappresentati al Parlamento. Peccato che la sua vita parlamentare abbia durato così poco da non aver egli potuto esplicare la sua utile opera in pro' del Collegio, com'era stato seriamente promesso. E giacché, per strano succedersi di avvenimenti, ci troveremo tanto presto chiamati a provvedere alla successione, è da augurarsi — e sembra veramente augurio generale — che questa volta per comune e concorde intesa, si provveda pacificamente.

Vicinato di Buttrio, 19 nov.

Una comica avventura. — Ciò che un maresciallo può trovare nel suo letto.

Il maresciallo delle nostre guardie di finanza, sig. Ernesto Baroni, stanotto alla 1 circa, salito nella propria camera per riposare, ebbe una strana sorpresa: Nel suo letto — roitava — piacidamente una persona sconosciuta! Alzate le coperte scorse un uomo mezzo addormentato che gli disse: — Cosa c'è?

Fattolo alzare lo strano intruso, il maresciallo lo interrogò; colui disse chiamarsi Gio. Batt. Grattoni fu Giuseppe, d'anni 35, tessitore, di Villanova. Aggiunse che ora venuto ubbriaco da Cividale, che aveva bevuto anche nel paese e che aveva smarrita la via causa il brutto tempo; non sapeva spiegare come diavolo avesse fatto a penetrare in quella camera.

Chiamati alcuni de' suoi subalterni, il maresciallo fece perquisire l'individuo; trovò una rotonda nella tasca, lo dichiarò in arresto, deferendolo all'Autorità giudiziaria di Cividale. Quanto al maresciallo egli per quella notte dovette cambiar letto, perché il suo era tutto bagnato, dalle lenzuola al pagliericcio; o profumato; poi!

Una donna ubbriaca. Certa Maria Anna merciaia ambulante da Aviano fu arrestata dal re carabinieri a Sacile, perchè, in stato di manifesta ubbriachezza, molestava i cittadini minacciando più serie conseguenze.

Furto. Di notte ignoti penetrati mediante rottura della porta nella casa di campagna del sig. Tramontini Andrea a San Vito al Tagliamento, rubarono mele, oggetti, munizioni da caccia ed pappo di tabacco da fumo del valore totale di lire 10.

N. 1082 VIIA.

Municipio di Buttrio.

Avviso di concorso.

A tutto 25 novembre p. v. è aperto il concorso al posto di levatrice comunale col l'anno stipendio di lire 385. La nomina sarà duratura per un anno, salvo riconferma.

I documenti in prescrizione di legge saranno prodotti a questa Segreteria entro il termine predetto.

L'elezione entrerà in carica col 1 gennaio 1901.

Dall'Ufficio Municipale Buttrio il 6 novembre 1900.

Il Sindaco C. Giacomo Amant.

UDINE

Per il pensiero generale.

La Direzione generale di statistica facendo seguito al regolamento per l'associazione della legge del IV censimento ha pubblicato un fascicolo che illustra in modo semplice e chiaro il regolamento stesso, per essere distribuito a tutti i commessi incaricati della distribuzione delle schede di censimento alle famiglie, o servira loro di guida nel compiere le operazioni relative.

Al primi di dicembre la stessa Direzione spedirà ai Comuni tutti gli stampati occorrenti per il censimento.

La spedizione sarà però sospesa durante le feste natalizie, per non intralciare il servizio postale, e sarà ripresa dopo l'Epifania.

La Federazione Italiana

delle Società di mutuo soccorso di comonia di Milano.

Per cura di questa Federazione è pubblicato il Resoconto degli atti del Congresso Nazionale della provvidenza, tenutosi in Milano nei giorni 29 e 30 giugno 1900.

E' un volume di 254 pagine, contenente, fedelmente riprodotta, le avvenute discussioni, e le risoluzioni votate e corredate delle relazioni sui temi trattati: nonché della legge, statuto, regolamento, nome d'iscrizione e di liquidazione delle rendite vitalizie della Cassa pensioni per gli operai. Questa pubblicazione si può dire, il completo commentario della legge che istituisce la predetta Cassa.

Chiusura: può aver si' volume franco d'ogni spesa spendendo cartolina vaglia di lire 2.20 alla Federazione Italiana delle Società di mutuo soccorso, Milano, via Ugo Foscolo, 5.

Nelle Scuole.

Programma e regolamenti.

La Gazzetta Ufficiale nel suo ultimo numero contiene il R. Decreto circa le variazioni di programmi di matematica, chimica e fisica per le scuole secondarie classiche e il R. decreto che modifica i regolamenti universitari, dei licei e ginnasi, degli istituti tecnici e nautici, delle scuole tecniche, normali ed elementari in riguardo a determinati giorni di vacanze scolastiche.

FRA LE ARMI.

Ricordo — Domenica, 18, il tenente colonnello cav. Salvati, comandante interinale del reggimento cavallleggieri di Saluzzo (12), distribuiti ai caporali maggiori congedandi della classe 1877, quale ricordo, uno spillo d'argento col trofeo del reggimento. Ciò dopo brevi parole di commiato, bionmoveniti, quanto lacrimosamente militari. Questa fu un pensiero veramente gentile del colonnello comandante titolare.

E' que' baldi giovanotti, pieni di spirito militare e di emulazione per corpo a cui hanno appartenuto, accollerò il regalo con ingenua commozione, con sentimento altito per la loro superiorità che con animo paterno il educò ai sani principi della disciplina militare.

Alla giubba simpatica del cavallieggero, sostituiranno la giacca del figlio della gl'ba e dell'officina, ma sopra quella giacca brillava sempre il fregio del reggimento glorioso, evocando il ricordo del fulgido soli dei campi, il turbine della cariche e la testa canuta del colonnello.

Sala-convegno caporali e soldati. — Perché no? Progresso, progresso! Ricordo, quando ero coscritto — oh, deus illis! — dovetti rubare il cannaio del furiere per scrivere una lettera alla famiglia. E mi sono buscato 5 omanate di armi e bagaglio. La brigata serviva di sorveglianza e di seduzione sulla mia brigata si riunivano tutti i miei compagni in bottega come me, a raccontar pazzane.

Al Reggimento Cavallleggieri di Saluzzo i soldati hanno niente meno che la sala di convegno. Qui vi è il necessario per scrivere una lettera. Vi convegono tutti i soldati, e non sono pochi — che si trovano in continua lite coll'illmo signor Intendente di Finanza. Bisogna sentire le facce, i frizzi, nei vari dialetti della pentecosta. C'è da abbellirsi dalle rias. E si capisce quel benedetti vent'anni! Car! soldati! A vederli con quale comica serietà s'agradiscono una gentilezza dei superiori, a cosa che suscita insieme lilarità e un senso di commozione.

Servizio viventi per la truppa. — Il servizio viventi per caporali e soldati dell'esercito per l'anno 1901 proseguirà

ad essere fatto, come negli anni scorsi o cioè:

a) per lo truppe stanziate nei primi sei corpi d'armata, mediante tre imprese viventi, una per il I e III, una per il II e IV ed una per il V e VI.

b) in tutti gli altri predetti direttamente a cura dei corpi giustiziar. Art. 168 del regolamento d'amministrazione. Il servizio sarà fatto secondo le norme date dai capi I o II del titolo III del predetto regolamento, salvo le eccezioni ed avvertenze indicate nell'officio Giornale militare.

Lo scudiero.

Per il genellaco di Margherita.

Il Ministero della guerra, ha disposto che — a compilarla oggi — nella ricorrenza del genellaco della Regina Margherita siano inalberate le bandiere negli edifici militari, non si faranno però le salve d'artiglieria, né si illumineranno le porte dei quartieri. Le truppe vestiranno l'uniforme dei giorni festivi.

Deputazione veneta di storia patria.

Si commemoreranno i suoi defunti, fra i quali il comm. prof. Giovanni Marinelli e il cav. prof. Vincenzo Ioppi. Nel Consiglio direttivo, fra gli altri vennero nominati mons. Ernesto Degani e il prof. Vincenzo Marchesi. E' un promosso da socio corrispondente ad effettivo l'abate prof. Baldissara; a corrispondente interno venne nominato bibliotecario di Udine dott. Leicht.

Altre lauree. A Padova, è laureato in legge il giovane sig. Aldo Baldissara, figlio dell'agreg. prof. Artidoro.

Al figlio e al padre congratulazioni e auguri. — A Padova riportò pure la laurea in matematica, con pieni voti, il sig. Giuseppe Da Prato, di Villa Santina.

Olisti, respirate! Era corsa voce che il ministro delle finanze avesse deciso un aumento della tassa sulle biciclette. Il Ministero fa smentire.

Abbellimenti e regalisti.

Da questo tempo, nei negozi della nostra città, vi si affannano un po' di spirito di rinnovamento che fa piacere.

E' degna di nota la nuova mise che si è data il negozio di Biloro, oggi Gandana, in Piazza Vittorio Emanuele. Sa la vetrina è attraente, l'interno — per sapiente disposizione — ha presidiato il buon gusto — presenta un aspetto veramente pittoresco, di gioia modernità, di varietà graziosa. Il banco della pasticceria, quello del bar, e quello delle privative, sono opportunamente distinti, e messi con vera proprietà. E non manca la nota artistica delle cartoline illustrate. — Bravo Gandana!

Il sig. Luigi Vittorio Baltrame, che ha assunta la Patinella De Vincenzi Fbascari — già Ada Speranza — ed ora è alla Loggia, in piazza Vittorio Emanuele, ha fatto un bel regalisti di tutto ciò che vi si trovava di vecchio e faticoso.

Da proposta dell'intelligente direttore della farmacia Omestatti, sig. Dal Vago, fu dato lo sfratto a tutto il vecchio, e la farmacia va assumendo un'aspetto liado e moderno.

Auguri all'intraprendente sig. Beltrame. — Domenica mattina, in via Mercatovechio nei locali dell'ex negozio Masciadri, il sig. Giuseppe Gori ha aperta una nuova fiaschetta.

Questo nuovo esercizio, messo con proprietà ed eleganza, fornito di eccellenti vini, liquori ecc. incontrerà certo il favore del pubblico. Bal signor Gori, un altro intraprendente, lo merita.

Le decorazioni del soffitto e pareti della sala, sono opera del pittore Gorgiacini, ed il banco e la scensita sono usciti dal rinomato laboratorio del sig. Giovanni Sello.

Auguriamo che la gara per lo svecchiamento continui e si propaghi, a decoro della città.

Ricordo profumato. Nella vetrina dell'intraprendente, Baret, in via Cavour, fra la multiforme e multicolore infinita di cartoline illustrate, trovasi in vendita il smanacco profumato per il 1901 della rinomata ditta A. Bertelli, di Milano.

E un vademecum grazioso e simpatico, per il buon gusto dell'ornamento artistico del profumo. E costa tanto poco! soli 50 centesimi.

Leggere in quarta pagina: Ombra Mignon. Lombardi e Contardi.

Apertura dell'ambulatorio per i bambini.

Da lunedì 19 corr. mese si è aperto l'ambulatorio sito in via della Prefettura N. 14, istituito dal Comitato Proletario dell'infanzia...

Il giorno di visita sono fissati come segue:

Lunedì, mercoledì, e venerdì

Dalle ore 11 alle 12 per la malattia degli occhi - dott. Camilloberto

Dalle ore 1 alle 2 per la malattia del naso, gola e orecchi - dott. Luzzatto

Dalle ore 2 alle 3 per le malattie in genere - dott. Berghinz

Dalle ore 3 alle 4 per le malattie della pelle - dott. Marero

All'ospedale venne medicato Brambilla Pietro, d'anni 24, colpito alla ferriera, per accidentale ferita al dito anulare della mano sinistra, guaribile in 10 giorni.

Vengono pure medicati Colardo Maria di Paderno, d'anni 12, dal naso, per accidentale distorsione del dito anulare della mano sinistra, guaribile in 8 giorni, e Angelo Saccaolini di Giuseppe d'anni 20 da Paderno per contusione ad un ginocchio causata dal calcio di un cavallo, guaribile in otto giorni.

Furono ubriachi furono dichiarati in contravvenzione: Uorico Antonio di Gio Battista, d'anni 25, fabbrico di Udine e Marconi Valentino fu Anselmo, d'anni 40, braccante da Chiavari.

Per questua fu oggi arrestato Lavaroni Francesco fu Eugenio d'anni 41 da Romagnuolo, indosso gli furono trovati L. 200.

Parimenti per questua fu arrestato Farlati Angelo fu Antonio d'anni 51 da Venezia ivi domiciliato, braccante.

Altro appartamento da affittare. Nel centro della città affittasi un appartamento signorile e fornito di tutte le comodità, compreso uno splendido ed ampiissimo pergolo.

L'appartamento consta di cucina, tinello, cinque camere e una cantina.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Amministrazione del giornale Il Friuli, via della Prefettura.

La Rivista Liguro-Illustrata è una collezione di 10 cartoline illustrate a colori (in cromolitografia) 12,50 con attività: carta, la quale verrà donata in un anno a tutti i clienti della Casa P. Sasso e Figli di Oneglia. Viene preparata dal premio Stabilimento Chiantone su acquedotti originali dello stesso stabilimento onegliese. Non sarà posta in vendita.

Il callista Francesco Cogolo avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 91.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Date, Time, Temperature, and other meteorological data for Udine.

Cronaca giudiziaria. CORTE D'ASISSE DI UDINE.

Un brutto. Oggi alle 2 pom. avrà principio il processo in confronto di Miceli Fiorando da Meretto di Tomba, accusato di violenza carnale e atti di libidine.

Sarà difeso dall'avv. Bertacoli. Il processo avrà luogo a porte chiuse.

Un richiamo del Guardasigilli al Magistrato.

Il ministro Giuratore ha diretto una circolare alle autorità giudiziarie invitandoli ad occuparsi con maggior sollecitudine le cause in materia civile e commerciale, non facendo trascorrere più di un mese dalla discussione anche la causa di gravità eccezionali.

La circolare inoltre invita ad usare minore larghezza nella concessione dei rinvii quando non vi sieno seri motivi.

I magistrati dovranno astenersi dall'udire private informazioni, invece dovranno piuttosto udire i difensori in Camera di Consiglio ed ammetterli a presentare le loro memorie dopo la discussione.

TEATRO

Teatro Minerva - Udine.

La compagnia Salvini.

Il Ratto della Sabina.

Fin da sabato sera, col debutto di Antonio Brunorini, il «Minerva» attrasse molta gente, e certamente quella di sabato sarebbe stata una piovra, se il tempo pessimo non avesse guastato tutto.

Antonio Brunorini ha tutti i caratteri dell'attore brillante, e il pregio suo più grande è certamente quello di accoppiare ad una voce irresistibile una correttezza irreprensibile e rara, nel genere.

Il successo fu grande e l'attore, specialmente nei tre primi atti, fu applauditissimo e chiamato più volte al proscenio.

P. Flocchi, Te. Madda e gli altri attori interpretarono bene la loro parte, e per essi furono applauditissimi.

Amleto.

Da gran tempo non si era vista all'Minerva una folla come quella di domenica sera. Ogni luogo del teatro era gremito: platea, galleria, palchi, posti riservati, loggione, atrio, spazio riservato all'orchestra, tutto, tutto era occupato, e un'ora prima che cominciasse lo spettacolo già molta gente rincasava per non aver più trovato posto in teatro.

Il nome di Salvini sposato a quello di Shakespeare aveva esercitato giustamente tanto fascino sul pubblico udinese, e domenica sera il teatro coheso di entusiastiche ovazioni all'interprete eletto dell'immortale filosofia del Danto della fianda Alfhone.

Gustavo Salvini fu domenica sera artista nel più ampio senso della parola, e in molti punti grande artista. Egli quasi ad arte trascurava alquanto i momenti che più facilmente susciterebbero l'applauso, e cessava invece, e colorisce ogni altra frase discoprendo nella sublime concezione shakespeariana nuove bellezze, innumerevoli sfumature di arte e di pensieri profondi.

Gustavo Salvini sarà indubbiamente nella storia dell'arte degno figlio di quegli che ne ha scritto una pagina così smagliante e imperitura.

Gli altri artisti fecero del loro meglio e si rivelarono elementi discreti. Ofelia nella difficilissima parte della pazzia ebbe qualche momento veramente felice, specialmente nella scena del canto, e fu ripetutamente applaudita.

La Morte civile.

Anche ieri sera il Minerva era affollato di spettatori pubblici volentieri ad ammirare ancor una volta l'emozionante ed importante capolavoro di Giacometti.

La Morte civile ebbe ieri una interpretazione insuperabile per parte di tutti gli artisti dell'ottima compagnia Salvini.

Gustavo Salvini fece del Corrado una vera creazione poiché ne plasmò un tipo differente in tutto e per tutto dal Corrado che abbiamo visti interpretare da Tommaso Salvini e da Ernesto Rossi, un tipo più vero, più umano, più psicologicamente considerandolo, rispondendo alla realtà.

Gustavo Salvini fu ieri sera grande, entusiasmo commosse, strappò, si può dire, dalla prima all'ultima scena, le lacrime a tutti.

E il pubblico commosso, trasportato da lui nel mondo della grande arte pura e solenne, il pubblico lo acclamò con entusiastiche ovazioni, lo volle, insieme agli altri egregi artisti, e solo, ripetute volte per atto alla ribalta.

Cooperarono con lui all'esito splendido il Majone-Diaz, un dottor Palmieri corretto e convincente; P. Flocchi; un monsignora indovinatissimo, sobrio; perfetto; E. Podda e R. Landelli; e la signora I. Salvini, una simpatica Rosalia; G. Fortuzzi; Podda un Emma soave e dolce; L. Majone-Diaz.

La vecchia farsa Adamo ed Eva ai bagni di Montecatini fu giocata in modo mirabile dall'eletto artista Brunorini, che, si può affermare senza tema d'errore, è uno dei migliori e più corretti brillanti del teatro italiano.

Per stasera è annunciato il carnevale di Torino, nella specie del Brucchi. Chi vuol passare tre ore di lieto umore non manchi stasera al Minerva. Noi che abbiamo altra volta sentito il Carnevale di Torino del Brunorini possiamo accertare che ne fa una creazione originalissima e inimitabile.

CRONACA DELLO SPORT

Società Udinese per la caccia a cavallo. - Si è costituita di recente in Udine una società per la caccia a cavallo.

Ne sono promotori i signori: Co. Carlo Capponi Tronca - Co. Corrado Marazzani Visconti - dott. Costantino Parzani - dott. Roberto Koehler - Co. Daniele Florio - Co. Giacomo di Prampero - Pontoni Giorgio - Riccardo Chiap - Domenico Pepe.

Oggi avrà luogo la prima riunione indetta dalla Società con un drag (caccia a cavallo, con muta, su pista artificiale).

Il meet (riunione), è per le ore 12 e un quarto fuori porta Pracchioso. La caccia si svolgerà probabilmente sulla sinistra del Torre.

Ecco sorta in Udine, a merito di pochi signori, una società che mette in attività uno sport del più in voga e del meglio apprezzato.

Domani vi riferiremo particolari sullo svolgimento della partita.

Giuliano in festa. - Domenica la nostra Unione velocip. Udinese era in festa.

Per il dopo pranzo essa aveva indetta una gita a Romagnuolo la quale malgrado lo strada fossero sfavorevoli, raccolse un bel numero di aderenti; circa una ventina. Il ritorno si effettuò alle ore 5 e per le ore 7 i soci erano chiamati ad un banchetto nella nuova sede alle «Tre Torri» in via Meratoggechio. Vi parteciparono 48 soci ed il massimo buon umore e armonia vi regnò durante l'intera serata.

Sol fine della mensa vennero distribuite le medaglie ai promossi dell'ultima gara sociale. E, dulcis in fundo, si procedette alla vendita dei biglietti della lotteria.

I regali, fra i quali ve n'erano alcuni di valore, erano esposti nella sala. Essi vennero tutti offerti dai soci, i quali più indistintamente contribuirono alla compra dei biglietti portando così una bella somma a beneficio del Fondo sociale.

Intervennero al banchetto anche il console della locale sezione del T. C. C. F. sig. G. Batta De Pauli.

A conforto degli intervenuti non vennero proporzionati brindisi.

Gioco dei Birilli. - Il sig. Adolfo Lorenzi sta ultimando l'impianto d'un nuovo gioco di birilli nella birreria anonima, di sua proprietà. L'impianto del gioco si sta facendo nelle sale interne allo scopo di tenerlo in attività anche nella stagione dei massimi freddi invernali, ed è costruito con tutte le esigenze e senza economia. Il signor Lorenzi spera di poterlo inaugurare domenica nel qual caso indirà per tal giorno una gara con premi consistenti in oggetti di valore.

Un bravo all'intraprendente signor Adolfo e auguri di favorevole riuscita. Luigi.

FRA LIBRI E GIORNALI

L'Annuario generale sanitario d'Italia.

Nei primi mesi del venturo 1901 sarà pubblicato a Milano, sotto forma di Guida per tutto quanto riflette il servizio sanitario del Regno, l'Annuario generale sanitario, che conterrà l'elenco di tutti gli esercenti professioni sanitarie in Italia ed il notiziario completo degli Ospedali, Case di salute, luoghi di cura, fonti minerali, ecc.

Questo volume è fatica intelligente e paziente di quell'operoso ingegno che è l'amico nostro dott. Eugenio Levati, ben noto a Milano ove dirige un importante Laboratorio chimico, e autore di pregiate pubblicazioni.

Chi vi ha interesse può chiedere schiarimenti all'Amministrazione dell'Annuario sanitario, via Gesù 23, Milano.

Enrico Mercatelli, Direttore responsabile.

ACQUA DI SPETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare». Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite, frutteti, agrumi, ortaggi, fiori e della diaspis pentagona del golsio.

Bollettino della Borsa

Table with financial data including Rendita, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valute, and Ultimi dispaaci.

Advertisement for P. SASSO OLIO PERFETTI featuring an image of a woman and text describing the product's quality.

Advertisement for Signori! (Signors!) regarding a lottery or competition, mentioning prizes and terms.

Advertisement for Riccolina, a medicinal product, featuring an image of a woman and text describing its benefits for various ailments.

Advertisement for Alle famiglie! (For families!) regarding a cash register, highlighting its features and reliability.

Advertisement for Registratore di Cassa (Cash Register) by National Cash Register Co., detailing its benefits for businesses and families.

Advertisement for Chi acquista cento biglietti della Grande Lotteria Nazionale NAPOLI-VERONA, including details on prizes and terms.

Advertisement for Amaro Bareggi, a medicinal liqueur, describing its health benefits and availability.

Advertisement for Alberto Raffaelli, a dentist, listing his qualifications and office location.

Advertisement for Registratore di Cassa (Cash Register) by National Cash Register Co., emphasizing its accuracy and ease of use.

